

Le donne in politica e diplomazia: difficoltà e sfide, passioni e successi

Dopo la pausa estiva, la Sezione Fidapa di Amantea, retta dalla Presidente Clara Sciandra, ha riavviato le sue attività con un interessante Incontro-Dibattito, tenutosi il 22 ottobre c.a., con gli studenti delle V classi dell'I.I.S. di Amantea, su " Le donne in politica e diplomazia: difficoltà e sfide, passioni e successi ", in attuazione del Tema Internazionale " Making a difference through leadership and action ". Oltre agli studenti, erano presenti numerose socie ed autorevoli presenze della fidapa e dell'associazionismo calabrese. Il dibattito si è concentrato sul tema della parità di genere in due campi, quello politico e quello diplomatico, in cui ci sono ancora tante barriere da abbattere. Dopo i saluti della Presidente di Sezione, Clara Sciandra, del Sindaco di Amantea, Monica Sabatino e del Dirigente Scolastico, prof. arch. Francesco Calabria, ha introdotto e moderato il dibattito la Past Presidente di Sezione, Anna Magnone, organizzatrice dell'evento. Fra i relatori, ha esordito la fidapina e avv. Bianca Rende, Consigliere del Comune di Cosenza, con un'analisi esaustiva della situazione femminile attuale, e delle ragioni per le quali è necessaria e auspicabile una equa presenza femminile in politica come in diplomazia, soprattutto a livello apicale, indicando percorsi normativi, oltre che culturali, per la risoluzione del problema. La fidapina, on. Stefania Covello, si è soffermata sull'aspetto più prettamente politico della tematica. In maniera coinvolgente e appassionata, ha riferito ai giovani il suo percorso da consigliere provinciale a consigliere regionale e a parlamentare, significando loro come, attraverso i vari gradi di vita politica, si possano maturare le giuste competenze per registrare e affrontare i bisogni del territorio, specie in una regione difficile quale la Calabria, ove per le donne è ancora più arduo fare politica.

Le conclusioni sono state fatte dalla Past Presidente Fidapa Distretto S.O., avv. Angiola Infantino, che ha dato prova di grande competenza ed equilibrio nell'affrontare la tematica e tirare le somme del dibattito, sotto il profilo sia giuridico che culturale. Dalle sue parole, traspariva, soprattutto, la competenza e sicurezza di chi ha maturato un lungo percorso di vita associativa in Fidapa e guarda alle associazioni anche come momento preparatorio di un impegno politico, serio e proficuo. I giovani presenti, hanno espresso le loro opinioni stimolando un dibattito che ha raggiunto alti livelli, facendo raggiungere l'obiettivo della Presidente e della Past Presidente, la quale con impegno ed entusiasmo ha lavorato per una

discussione, la più ampia possibile e a più voci, su una tematica interessante per giovani che si preparano ad affrontare un percorso di vita più responsabile.



CAMERA DEI DEPUTATI

21 ottobre 2016

Sopraggiunti impegni urgenti e improrogabili, purtroppo, non mi permettono, con mio forte rammarico, di essere presente ma, considerata la valenza dell'Iniziativa, sento il dovere di far pervenire il mio saluto a tutti i partecipanti, agli Organizzatori, al Presidente e al Past Presidente della FIDAPA della sezione Amantea e del distretto Sud Ovest, al Dirigente Scolastico, al Sindaco, ai Relatori, ai Docenti e in particolar modo agli studenti.

Non c'è luogo più idoneo della Scuola per parlare di un argomento di grande attualità come le pari opportunità e che assume ancora più importanza all'indomani della straordinaria manifestazione di Reggio Calabria a cui in tantissimi abbiamo partecipato per urlare a gran voce il nostro no alla violenza sulle donne, all'indifferenza, ad ogni forma di violazione e negazione della dignità e dei diritti umani.

Nel corso dei secoli, le donne, con non pochi sacrifici e umiliazioni, hanno dovuto lottare per conquistare la libertà e i propri diritti, per essere ritenute di pari dignità rispetto agli uomini, per far emergere il proprio valore in ambito culturale, sociale, politico, economico, scientifico.

E mai come adesso, in Italia, posizioni decisive delle Istituzioni, del Governo, della Politica, della Diplomazia, sono in mano a donne. Si tratta di traguardi particolarmente significativi per il nostro Paese e che si spera, possano contribuire a superare la cultura di diffidenza che ancora si avverte relativamente alla discesa in campo delle donne e che non può essere tollerata in una nazione che pone la democrazia alla base della sua stessa Costituzione.

Sicuramente molto è stato fatto, ma molto c'è ancora da fare.

Se non si persegue davvero la parità, se uomini e donne non hanno le stesse opportunità, la tanto declamata democrazia rimane esclusivamente una democrazia a metà.

Purtroppo, i luoghi del potere, politico ed economico, continuano a non riflettere la percentuale di donne presenti sul pianeta.

È necessario che un maggior numero di donne rivesta ruoli di responsabilità e, soprattutto, che non abbia paura di giocarsi una chance nella politica e nella contesa delle leadership.

«Osi competere»: disse una giovane sportiva a Hillary Clinton.

Oggi la Signora Clinton aspira a diventare la prima Presidente donna degli Stati Uniti d'America.

E, rivolgendomi agli studenti, a ciascuna e a ciascuno di loro anche io dico : Osate, osate sempre ! Osate nel credere nei vostri sogni. Osate nel difenderli. Osate ma agendo con trasparenza e con onestà. Non vi scoraggiate mai e lottate sempre per la libertà personale, per una società più giusta, per il vostro futuro. Interessatevi alla politica, magari cambiatela, rinnovatela, ma fate politica, quella bella e vera, con la "P" maiuscola, quella che incarna la passione per la polis. Abbiate fiducia, non mollate e fatelo con l'energia di cui sono carichi i vostri anni. Come diceva Ghoe, ricordate: "qualunque cosa tu possa fare, o sognare di poter fare, incominciala. L'audacia ha in sé genio, potere, magia. Incominciala adesso!"

Nello scusarmi per la mia assenza, ringrazio per l'invito e rinnovo tutto il mio impegno e la mia collaborazione istituzionale e politica.

Cordialmente

On. Ernesto Magorno